

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 831

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Taglio dei fondi nazionali per la qualità dell'aria e ricadute sul Piemonte*

Premesso che:

- la qualità dell'aria nella Pianura Padana, e dunque anche in Piemonte, è stabilmente tra le peggiori d'Europa, con superamenti ripetuti dei limiti di legge e conseguenze rilevanti sulla salute pubblica;
- dalla proposta di legge di bilancio dello Stato emerge un drastico ridimensionamento del capitolo 8.404 del Ministero dell'Ambiente, destinato agli interventi per il miglioramento della qualità dell'aria: a fronte di 320 milioni di euro previsti a legislazione vigente per il triennio 2026–2028, le risorse verrebbero ridotte a 116 milioni complessivi, con un taglio di 204 milioni;
- in particolare, nel 2027 i fondi scenderebbero da 105 a 20 milioni di euro (-80%) e nel 2028 da 110 a 25 milioni (-76%), configurando di fatto una riduzione di circa il 75% delle risorse;
- associazioni ambientaliste e scientifiche, tra cui Legambiente e ISDE – Medici per l'Ambiente, hanno denunciato la gravità di tali scelte, sottolineando il rischio di un arretramento nelle politiche di tutela della salute e dell'ambiente;

Considerato che:

- la Regione Piemonte è uno dei territori maggiormente interessati dall'emergenza smog e che una parte significativa delle politiche regionali per la qualità dell'aria dipende dal concorso di risorse statali;
- eventuali tagli ai fondi nazionali rischiano di compromettere l'attuazione del Piano regionale per la qualità dell'aria e di scaricare sui cittadini piemontesi costi sanitari e sociali già oggi molto elevati;

INTERROGA

l'assessore competente per sapere

- se sia a conoscenza dei contenuti della proposta di legge di bilancio dello Stato relativi alla riduzione dei fondi destinati al miglioramento della qualità dell'aria;
- quale valutazione politica e tecnica esprima in merito ai tagli annunciati e alle loro possibili ricadute sul Piemonte;
- quali iniziative intenda assumere nei confronti del Governo per chiedere il ripristino delle risorse e il riconoscimento dell'emergenza ambientale e sanitaria che interessa la Pianura Padana;
- se e come intenda garantire la continuità e l'efficacia delle politiche regionali per il risanamento della qualità dell'aria, anche in presenza di una drastica riduzione dei finanziamenti nazionali.